

Riforma del lavoro: nuova procedura di dimissioni

Dal 18 luglio 2012 cambia la procedura per la rassegnazione delle dimissioni. Per garantirne l'efficacia, infatti, è necessario che il lavoratore, alternativamente:

- le **convalidi** presso la DTL o il Centro per l'impiego territorialmente competenti, o presso le sedi individuate dai CCNL stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

- **sottoscriva un'apposita dichiarazione** apposta in calce alla ricevuta di trasmissione della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro (art. 21, c. 1, L. 264/49).

In mancanza di convalida o di sottoscrizione della dichiarazione, il rapporto di lavoro si intende risolto, a meno che il lavoratore:

- non aderisca all'invito scritto del datore di lavoro (entro 7 giorni dalla sua ricezione) a presentarsi presso le sedi competenti alla convalida o ad apporre la sottoscrizione;

- non revochi le dimissioni stesse.

Qualora il datore di lavoro **non provveda a trasmettere al lavoratore l'invito** entro 30 giorni dalla data delle dimissioni, queste ultime si considerano definitivamente prive di effetto.

1) Con DM (in funzione dello sviluppo dei sistemi informatici e dell'evoluzione della disciplina in materia di comunicazioni obbligatorie) possono essere individuate ulteriori **modalità semplificate** per accertare la veridicità della data e l'autenticità della manifestazione di volontà del lavoratore a dimettersi.

2) La **comunicazione contenente l'invito**, cui deve essere allegata copia della ricevuta di trasmissione della comunicazione di cessazione del rapporto, si considera **valida** quando è recapitata al domicilio del lavoratore indicato nel contratto di lavoro o ad altro domicilio formalmente comunicato dallo stesso al datore di lavoro, o è consegnata al lavoratore che ne sottoscrive copia per ricevuta.

Revoca

Nei 7 giorni dalla ricezione dell'invito del datore di lavoro a presentarsi per la convalida delle dimissioni o per la sottoscrizione della dichiarazione (che possono sovrapporsi con il periodo di preavviso) il lavoratore può revocare in forma scritta le dimissioni.

Il contratto di lavoro, se interrotto per effetto del recesso, torna ad avere corso normale dal giorno successivo alla comunicazione della revoca.

Per il **periodo intercorso tra il recesso e la revoca**, qualora la prestazione lavorativa non sia stata svolta, il lavoratore non matura alcun diritto retributivo.

Alla revoca del recesso **conseguono** la cessazione di ogni effetto delle eventuali pattuizioni ad esso connesse e l'obbligo in capo al lavoratore di restituire tutto quanto eventualmente percepito in forza di esse.

Genitori lavoratori

La procedura descritta nei paragrafi precedenti non si applica alle dimissioni presentate:

- dalla lavoratrice durante il periodo di gravidanza;

- dalla lavoratrice o dal lavoratore durante i primi 3 anni di vita del bambino o nei primi 3 anni di accoglienza del minore adottato o in affidamento, oppure, in caso di adozione internazionale, nei primi 3 anni decorrenti dal momento della comunicazione della proposta di incontro con il minore adottando, o della comunicazione dell'invito a recarsi all'estero per ricevere la proposta di abbinamento.

Per tali soggetti l'efficacia della risoluzione del rapporto di lavoro è condizionata alla **convalida** delle dimissioni davanti al servizio ispettivo del ministero del Lavoro competente per territorio (art. 55, c. 4, D.Lgs. 151/2001)

Spett.le Ditta

_____, ____/____/____

Oggetto: Lettera dimissioni

Con la presente io sottoscritto/a _____,
in forza alla scrivente dal __/__/____ in qualità di _____ livello _____
rassegno, in data odierna, le mie irrevocabili dimissioni per motivi personali.

Ringraziando per la collaborazione porgo i miei più cordiali saluti.

In fede

Spett.le Ditta

_____, ___ / ___ / _____

Oggetto: Lettera dimissioni

Con la presente io sottoscritto/a _____,
in forza alla scrivente dal ___ / ___ / _____ in qualità di _____ livello _____,
 rassegno, in data odierna, le mie irrevocabili dimissioni per motivi personali,
 nel rispetto del periodo di preavviso così come previsto dal CCNL _____,
 pari a _____ giorni _____

Il mio ultimo giorno di lavoro, pertanto, sarà il _____

Ringraziando per la collaborazione porgo i miei più cordiali saluti.

In fede
